

Formazione e Consulenza Profilo 2

OBIETTIVI

A) Conoscere i temi ESG rilevanti per la sostenibilità dell'impresa secondo le evoluzioni del quadro normativo e regolamentare UE. I principi di responsabilità sociale e di eticità di governance UNI ISO 26.000, le linee Guida OCSE e il regolamento 2020/852 Tassonomia in tema di fattori ambientali. La correlazione tra il modello di rendicontazione universalmente adottato a livello internazionale (GRI) e gli indicatori ESRS in fase di approvazione dall'organismo tecnico EFRAG delegato dalla commissione UE in tema di rendicontazione della sostenibilità.

B) Verificare preliminarmente (Gap Analysis) il livello di sostenibilità del business aziendale sulla base dei principi della Tassonomia legati al fattore E (Environmental = Ambiente) che sta dettando la politica degli investimenti europea e la canalizzazione dei flussi finanziari.

Il nostro approccio strategico al tema non esclude infatti che la verifica dei principi di sostenibilità ESG rappresenti una Minaccia per la Sostenibilità del Business / Attività dell'impresa in relazione anche alle proprie debolezze interne piuttosto che una Opportunità di rilancio nel medio-lungo periodo. Si tratta innanzitutto di

B1 individuare la classificazione dell'attività/settore all'interno della classificazione della tassonomia in relazione a mitigazione al cambiamento climatico ed adattabilità allo stesso (che sono i primi fattori studiati per gli obiettivi zero emissioni ed aumento temperature entro 1,5°).

B2 escludere che l'attività rispetti il principio Do Not Significant Harm (o DNSH): cioè di non avere effetti negativi su uno o più degli obiettivi ambientali dell'UE.

B3 misurare secondo parametri tecnici definiti, il contributo positivo o negativo della propria attività agli obiettivi ambientali UE

C) Introduzione e formazione sui principi fondamentali di una rendicontazione di sostenibilità per PMI secondo la direttiva CSRD

C.1 Definizione di rischio ESG e valutazione in ottica forward looking

C.2) Come attivare un'analisi strategica del business **integrata** con i principi fondamentali che permettono una lettura dei rischi ESG ➡ ANALISI di MATERIALITA'

C.3) Comprendere la differenza tra sostenibilità di un'organizzazione e sostenibilità legata al prodotto/ servizio dell'organizzazione

C.4) Individuare secondo un principio di rilevanza e pertinenza le categorie di stakeholder (clienti, fornitori, dipendenti, comunità, enti finanziari) verso cui il nostro business può avere un impatto di rischio in termini ambientali, di diritti umani, di eticità della governance ➡ STAKEHOLDER ENGAGEMENT

C) Guidare il management aziendale IN UN SELF ASSESMENT sui RISCHI ESG AZIENDALI RILEVANTI PER IL BUSINESS DELL'IMPRESA E PER GLI STAKEHOLDER COINVOLTI NELLA SUA STRATEGIA COMPETITIVA (dipendenti, cittadini, fornitori, clienti banche..).

D) Pianificare interventi per migliorare le aree core sulla sostenibilità ESG con impostazione di politiche di sostenibilità aziendali che definiscano impegni nel contesto ambientale, sociale e di governance, dati storici di controllo dei rischi ESG raggiunti, e obiettivi di performance ESG futuri nell'ambito dei temi materiali rilevanti per l'azienda.

E) Assistenza alla redazione di un BILANCIO DI SOSTENIBILITA' anche VOLONTARIO oggetto di valutazione della conformità da revisori/società di revisione/Ente di attestazione della CONFORMITA' del rapporto di sostenibilità'

F) Assistenza alla redazione di un PIANO DI SOSTENIBILITA' che è strumento imprescindibile nella valutazione positiva del Rating ESG GIF . La costruzione è correlata con il piano economico e finanziario previsionale generale e conforme alle schema della Tassonomia e diventa lo strumento più significativo per il reperimento di fonti di finanziamento agevolato su misure del PNRR e di nuove linee di affidamento a M/L termine per progetti di riconversione /diversificazione verso attività più ecocompatibili oggi ricercate e premiati dalle banche

POTENZIALI INTERLOCUTORI AZIENDE TARGET

Amministratori di PMI che hanno individuato nella visibilità ESG un' opportunità strategica di marketing, Direttori Finanziari, Responsabili Sistemi Integrati Qualità Sicurezza Ambiente, Internal Audit

TIPOLOGIA DI INTERVENTO :

- Contratti in Temporary Management per delegare la funzione di Sustainability dell'azienda e formare personale interno.
- (Oppure) GG.Formazione e GG di affiancamento a Responsabili Finanziari , Responsabili Sistemi di gestione Qualità /Sicurezza / Ambiente , Internal Audit presenti in azienda per l'estensione delle loro competenze e futura autonomia operativa
- (Oppure) GG di Consulenza per la pianificazione di step operativi sulla redazione del Bilancio e Piano di Sostenibilità con audit di verifica interna prima della verifica esterna

OUTPUT:

- **Bilancio di Sostenibilità redatto in forma volontaria ma secondo la normativa UE CSRD e i parametri richiesti dalla normativa bancaria**

- **PIANO DI SOSTENIBILITA' ESG correlato con il piano economico e finanziario previsionale generale e conforme alle schema della Tassonomia** che sta diventando lo strumento più significativo per il reperimento di fonti di finanziamento agevolato su misure del PNRR e di nuove linee di affidamento a M/Ltermine per progetti di riconversione /diversificazione verso attività più ecocompatibili oggi ricercate e premiati dalle banche
- **Eventuale certificazione di rating ESG secondo il GIF RATING framework UNI 17029**